

Dall'India: una comunità tutta orientale

È cominciato il nuovo anno 2010. Speriamo e preghiamo il Signore che possa essere un anno di 'rifondazione' della nostra presenza in India. Dopo aver parlato con S. E. Thomas, vescovo ausiliare di Ernakulam incaricato nella diocesi per la vita religiosa, siamo arrivati alla formazione di una Comunità che darà continuità alla formazione dei nostri Aspiranti e potrà riaprire il futuro dei Missionari Apostolici in India. La comunità sarà formata da P. Sajan che tornerà in India dopo l'esperienza apostolica e religiosa nelle Filippine ed in Italia; dal Confratello, P. Peter Bancha, attuale Padre Maestro della Provincia della Tailandia Maria Stella del Mattino; dai due Confratelli, Calven e Jose, che dalle Filippine verranno in India anche per la licenza in Teologia. Questo progetto dona già spazio alla speranza che i primi quattro aspiranti Stigmatini Indiani che sono alla fine del secondo anno di filosofia po-

tranno iniziare il Postulantato con data possibile del 12 giugno o altra da stabilire. Mentre siamo qui continuiamo a guardare e a sognare gli Stigmatini in India, alla loro presenza religiosa ed apostolica in India: seminario e predicazione, spiritualità, casa per poveri ragazzi, scuola, parrocchia, presenza in altri posti dell'India...

La Comunità che insieme muoverà i primi passi all'inizio del nuovo anno sociale continuerà a vivere la prima esperienza Stigmatina Indiana, iniziata da p. Danilo Panato nel 2003 e penserà alla presentazione di una possibile progettazione al Consiglio Provinciale e al Consiglio Generale. Siamo arrivati in questa nazione così importante dell'Asia, fedeli all'Euntes Docete di S. Gaspare e speriamo di poter annunciare Gesù in tutti gli Stati dell'India.

P. Antonio Piccirillo



Nelle foto:
- sopra: chiesa cattolica ad Angamaly,
- sotto: S. Giorgio in versione indiana e
tempietto indù a Chenganadu.

